

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014

_Cognome	MANCINELLI
_Nome	ANDREA
_Matricola	778000
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P2
_e-mail	andrea1.mancinelli@mail.polimi.it
_Sede di scambio	UNIVESITAT POLITECNICA DE VALENCIA
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	E VALENCI02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La mia esperienza ERASMUS si è svolta durante il secondo semestre del terzo anno universitario di design del prodotto industriale.

Arrivato a Valencia ai primi di Febbraio, grazie all'aiuto di un mio amico che aveva passato il primo semestre alla Univesitat Politecnica de Valencia, ho trovato piuttosto facilmente un alloggio in Plaza honduras (una piazza molto vicina all'università). La mia permanenza in quella casa, condivisa con altri 3 coinquilini erasmus di diverse nazionalità, mi ha aiutato molto a sviluppare la mia conoscenza della lingua inglese e spagnola. Sono molto felice di aver condiviso i momenti migliori della mia esperienza con questi ragazzi, con loro e soprattutto grazie a loro ho imparato prima di tutto cosa vuol dire gestire la vita domestica e privata, rispettando gli spazi e i bisogni delle altre persone.

Il primo giorno alla Politecnica ci stato presentato e descritto a noi studenti erasmus tutto il campus valenciano, ho molto apprezzato la quantità di servizi e attività offerte agli studenti; sembrava di essere in una città studentesca a sé stante con biblioteche, bar, mensa, banche, negozi, centro sportivo e parco (con molto piacere ho scoperto che la biblioteca stava aperta tutta la notte durante il periodo esami e fino alle 4 durante tutto l'anno).

La vita universitaria che ho vissuto a Valencia era molto diversa da quella che avevo a Milano. Sebbene il campus soddisfacesse la maggior parte delle necessità di uno studente, la sede della facoltà di disegno industriale mi è parsa un po' carente dal punto di vista della preparazione offerta agli studenti. A mio parere i professori erano molto disponibili e spiegavano molto bene, tuttavia ho riscontrato molte ripetizioni di argomenti e la produttività generale era notevolmente inferiore ai livelli a cui ero abituato. Per quanto riguarda le pratiche di gruppo, mi è parso non fossero sufficientemente seguite dai professori anche se svolte nei laboratori i quali erano difficilmente praticabili liberamente per via delle molte restrizioni vigenti all'interno della sede. Nonostante questi difetti ho svolto in maniera abbastanza costante i corsi che ho scelto di frequentare, collaborando in maniera costruttiva all'interno del mio gruppo di lavoro.

Valencia come città è molto eterogenea, il centro storico rispecchia l'aspetto più tradizionale dell'anima spagnola, le vie di giorno deserte verso le 9 di sera si riempivano di persone che

occupavano le sedie di tutti i bar dando inizio al rituale della movida spagnola che si prolungava fino al mattino.

Mentre ti allontanavi dal centro e attraversavi lo splendido ex-fiume, ora parco Turia (posto ideale per andare a correre), ti accorgevi che il paesaggio cittadino si trasformava, le strette vie del centro iniziavano a fondersi in grandi strade dove le macchine correvano senza limiti di velocità, strade sovrastate da schiere di palazzi molto simili che si ripetevano in maniera più o meno uniforme fino al quartiere del Cabanyal, il barrio più povero che si dice fosse abitato dai gitani. Nonostante non fosse un posto molto sicuro la notte, di giorno era molto caratteristico e solitamente si attraversa per andare nella immensa spiaggia valenciana.

Casa mia e anche l'università erano vicine alla via Blasco Ibanez, la via che collega il centro a Cabanyal.

Poiché tutte le università valenciane sono situate lì, la vita di molti studenti si svolgeva proprio su questa lunga via, dove sono presenti numerosi negozi tra cui diversi supermercati e bar molto frequentati dagli studenti.

In generale posso definirmi soddisfatto dell'esperienza erasmus, poiché ho appreso delle importanti lezioni di vita e consiglierei a qualsiasi studente di cogliere questa grande opportunità. Per quanto concerne l'aspetto universitario non mi sento di consigliare la Politecnica di Valencia ad altri studenti di design del prodotto, poiché il livello di preparazione del Politecnico di Milano è nettamente superiore.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____